

## COMMENTO

(v.18) *Sadducei, non credono nella resurrezione*

Tra i diversi gruppi religiosi presenti al tempo di Gesù ci sono anche questi, minoritari rispetto ai farisei, che accoglievano come parola ispirata da Dio solo quella del Pentateuco (primi 5 libri dell'Antico Testamento, attribuiti: la Torah, la Legge di Mosè) e negavano che la vita potesse continuare oltre la morte.

(v.19) *L'uomo sposi la vedova di suo fratello dargli una discendenza*

La legge di Mosè ha un comando strano per la nostra sensibilità. Se l'uomo muore senza una discendenza, un fratello poteva sposare la cognata rimasta vedova, aggiungendola eventualmente alla sua propria moglie. In questo caso, i figli di questa donna, venivano considerati come discendenza del defunto, e non del nuovo marito: in questo modo la sua casa aveva la possibilità di continuare ancora. Questo comando, secondo i Sadducei, contraddice l'attesa di una risurrezione futura e dal momento che essi non accolgono come ispirati i libri profetici, nei quali si parla di risurrezione, per loro era una "prova" dell'assurdità di attesa della risurrezione.

Il loro racconto esemplificativo vuole proprio ridicolizzare l'attesa della risurrezione, in cui tanti uomini, legittimamente, hanno avuto a turno la stessa donna, e che nella risurrezione come la intendono loro, finisce per ritrovarsi 7 mariti.

(v.24) *Siete in errore*

Gesù reagisce sentenziando che i Sadducei non conoscono davvero le Scritture e la Potenza di Dio. E apre per noi alcuni squarci su cosa sia la risurrezione attesa.

(v.25) *Come angeli in cielo*

La risurrezione di cui parla Gesù non è la rianimazione di un morto, la riproposizione della vita terrena come la conosciamo, dove ci si sposa e si fanno figli. La risurrezione è partecipazione della vita di Dio. Il linguaggio che usa Gesù è quello degli angeli, servi della corte celeste, ad indicare una condizione radicalmente diversa da quella terrena.

(v. 26-27) *Il Dio di Abramo, di Isacco, di Giacobbe: il Dio dei vivi.*

Per dialogare con i Sadducei, con le scritture che essi stessi venerano, Gesù cita la Torah, le parole di Dio nel rovetto ardente (Es 3,6) e le interpreta: Abramo, Isacco, Giacobbe sono vivi in Dio.

Anche oggi qualcuno ridicolizza la risurrezione, pensando ad un *escamotage* per consolarsi. Oltre ogni ingenuità sulla vita oltre la morte, è la Risurrezione di Cristo e la sua appartenenza a Dio che ci fa sperare, non di prolungare in eterno la nostra vita terrena, o di riproporla di nuovo in seguito, ma di partecipare alla vita di Dio adesso, nella storia, attraverso la fede e poi nell'eternità, attraverso la partecipazione piena.



## PARROCCHIA DI S. MARIA ANNUNZIATA DI FOSSOLO ANNO DELLA PAROLA

*Non ardeva forse in noi il nostro cuore  
mentre egli conversava con noi lungo la via?*

### 70. DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc12,18-)

<sup>18</sup>Vennero da lui alcuni Sadducei -i quali dicono che non c'è risurrezione- e lo interrogavano dicendo: <sup>19</sup>«Maestro, Mosè ci ha lasciato scritto che, *se muore il fratello di qualcuno e lascia la moglie senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello.* <sup>20</sup>C'erano sette fratelli: il primo prese moglie, morì e non lasciò discendenza. <sup>21</sup>Allora la prese il secondo e morì senza lasciare discendenza; e il terzo ugualmente, <sup>22</sup>e nessuno dei sette lasciò discendenza. Alla fine, dopo tutti, morì anche la donna. <sup>23</sup>Alla risurrezione, quando risorgeranno, di quale di loro sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie». <sup>24</sup>Rispose loro Gesù: «**Non è forse per questo che siete in errore, perché non conoscete le Scritture né la potenza di Dio?** <sup>25</sup>**Quando risorgeranno dai morti, infatti, non prenderanno né moglie né marito, ma saranno come angeli nei cieli.** <sup>26</sup>**Riguardo al fatto che i morti risorgono, non avete letto nel libro di Mosè, nel racconto del rovetto, come Dio gli parlò dicendo: *Io sono il Dio di Abramo, il Dio di Isacco e il Dio di Giacobbe?*** <sup>27</sup>**Non è Dio dei morti, ma dei viventi! Voi siete in grave errore».**

#### METODO

1. **Leggi** il brano, con il suo commento.
2. **Rileggi** il brano (anche più volte) e **fissa** l'attenzione su una parola/frase che dice Gesù e, che ti sembra significativa.
3. **Ripetila** più volte, finché non ti resta scolpita nel cuore. ... Finito.